



COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Comunicazione ai Capigruppo Consiliari
il Nr. Prot.

OGGETTO:

Istituzione del catasto incendi delle aree percorse dal fuoco - adempimenti di cui all'art. 10, c. 2 della legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000

Nr. Progr. **16**
Data 29/02/2024
Seduta Nr. 6
Proposta 17
Settore Tecnico Lav.pubblici
Urban. Edilizia

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO questo giorno VENTINOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 13:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
LEO FRANCESCO	SINDACO	Presente	
TALO' ROSARIA	VICESINDACO	Presente	
CAIAZZO FRANCESCO	ASSESSORE	Presente	
DIMAGGIO COSIMA CONCETTA	ASSESSORE	Presente	
LONOCE LORENZO CARMINE	ASSESSORE	Presente	
Totale Presenti	5	Totale Assenti	0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Venuto Cristina.

In qualità di SINDACO, Dott. LEO FRANCESCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con la legge 21 novembre 2000 n. 353, "legge quadro sulla lotta agli incendi boschivi", si è inteso porre le basi per debellare il fenomeno degli incendi boschivi di natura dolosa che, evidentemente, erano preordinati ad un diverso sfruttamento delle aree interessate;
- A tal fine, la stessa legge prevede vicoli pluriennali al diverso utilizzo delle aree percorse dal fuoco, al cambio di destinazione d'uso, al rimboschimento, alla edificazione, al pascolo ed alla caccia;
- Il comma 2 dell'articolo 10 della citata legge quadro, stabilisce che: *"I Comuni provvedono ... omissis ... a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, anche avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato"*. Tale apposito catasto deve essere aggiornato annualmente dai comuni interessati;
- La procedura ordinaria prevede la pubblicazione all'albo pretorio, per trenta giorni, dell'elenco dei predetti soprassuoli al fine di eventuali osservazioni e decorso tale termine, i comuni devono valutare le osservazioni eventualmente presentate ed approvare, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;
- Le aree così individuate e circoscritte, saranno per lungo tempo e opportunamente soggette a vincoli di varia natura, imposti dalla suddetta legge quadro n. 353/2000. Tali vincoli devono essere posti in evidenza in caso di compravendita, e in caso di esercizio dei diritti da parte di chiunque ne abbia causa;

PRESO ATTO CHE

- secondo l'art. 10, comma 1, della medesima Legge, all'apposizione su tali aree di vincoli di varia natura e di diversa durata temporale, ovvero:
 1. **vincoli quindicennali:** le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quelle preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita soltanto la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento, pena la nullità degli atti medesimi;
 2. **vincoli decennali:** sui predetti soprassuoli è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietati il pascolo e la caccia;
 3. **vincoli quinquennali:** sui soprassuoli di cui sopra è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici;

RICHIAMATE

- Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 - L.R. n° 53/2019: “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025” – Approvata con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2023, n. 758.
- L’art. 15 della L.R. n° 18 del 30.11.2000, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”, tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l’approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- La L.R. n° 38 del 12.12.2016, “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia”, nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- La L.R. n° 53 del 16.12.2019, “Sistema regionale di protezione civile”, dispone che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000;
- La L. n° 155 del 8.11.2021 recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di Protezione Civile” dispone degli interventi straordinari finalizzati a potenziare le attività di contrasto agli incendi boschivi;
- La L.R. n° 1 del 21.03.2023 recante “Legge in materia di Foreste e filiere forestali e disposizioni diverse” consente una gestione forestale sostenibile anche ai fini della prevenzione incendi boschivi;

Preso atto che dal 2000 al 2013 non risultano aree boschive o pascoli interessati da incendi e pertanto non vi sono aree da includere nel catasto incendi nel suddetto periodo;

Dato atto che in data 04/07/2014 si è verificato un incendio boschivo nel territorio comunale in località Madonna delle Grazie che ha interessato un’area di 0,2797 ha e che è stato oggetto di rilievi dei Carabinieri Forestali; a seguito dei suddetti rilievi è stata inviata dagli stessi la scheda di notifica dell’incendio, inclusa la planimetria ubicativa dell’incendio, come meglio individuata nella cartografia allegata alla presente deliberazione;

Preso atto che dal 2015 al 2022 non risultano aree boschive o pascoli interessati da incendi e pertanto non vi sono aree da includere nel catasto incendi nel suddetto periodo;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere a istituire il “Catasto dei boschi percorsi da incendi boschivi e pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco” ai sensi della L. n. 353 del 21/11/2000, dando atto che l’approvazione definitiva avverrà solo dopo l’espletamento delle procedure di pubblicazione all’albo on line del Comune e l’inserimento nel sito web del Comune successivamente alla valutazione delle eventuali osservazioni presentate, così come indicato al comma 3 dell’art. 70ter della L.R. n. 39 del 21/03/2000;

Vista la documentazione relativa all’incendio del 2014 redatta dall’Ufficio Ambiente e basata sui rilievi dei Carabinieri Forestale ed allegata alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato opportuno individuare nel Responsabile del Settore Tecnico il Responsabile della predisposizione e aggiornamento del suddetto Catasto inclusa la redazione di

tutti gli atti e gli adempimenti connessi e conseguenti per dare adeguata pubblicità al presente atto e ai suoi aggiornamenti;

Dato atto che il suddetto catasto incendi verrà aggiornato con cadenza annuale con Deliberazione della Giunta Comunale;

DATO ATTO CHE:

- il Settore Tecnico del Comune ha provveduto alla ricognizione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata Legge n. 353/2000, sulla base dei rilievi eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato e risultanti dal foglio relativo agli eventi di incendio Mod. AIB/FN, nonché dai dati vettoriali relativi alle superfici percorse dal fuoco, in riferimento alle informazioni e ai dati disponibili sul sito tematico della Regione Puglia;
- occorre avviare il procedimento per l'istituzione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. n. 353/2000 e s.m.i., del "*Catasto delle aree percorse dal fuoco*" sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui alla L. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnico-illustrativa (Allegato A);
 - Tavola 1 – "Cartografia", costituita da una tavola del dettaglio dell'area boscata interessata dal fuoco (Allegato B);
 - Scheda relativa all'unica zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati (Allegato C);

Preso atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa per l'ente;

Confermato che il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto a sanzioni amministrative così come riporta all'art. 82 della L.R. 39/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 353 del 21/11/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 allegato alla presente;

DELIBERA

- 1) **Di istituire**, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n° 353, il "Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco", costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali in formato elettronico alle lettere A), B) e C):
 - Relazione Tecnico-illustrativa (Allegato A);
 - Tavola 1 – "Cartografia", costituita da una tavola del dettaglio dell'area boscata interessata dal fuoco (Allegato B);
 - Scheda relativa all'unica zona sottoposta ad incendio, che si compone di una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio, con l'elenco dei terreni interessati (Allegato C);

- 2) **di individuare** il Responsabile del Settore Tecnico in qualità di Responsabile del catasto dei boschi percorsi da incendi boschivi e pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco;
- 3) **di adottare** ai sensi della L. n. 353 del 21/11/2000 il suddetto catasto, dando atto che l'approvazione definitiva avverrà solo dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione e successivamente alla valutazione delle eventuali osservazioni presentate con Delibera di Consiglio Comunale;
- 4) **di dare atto** che il catasto suddetto è costituito dalla allegata "SCHEDE INCENDI ANNO 2014" alla presente delibera per formarne parte integrale e sostanziale, contenente i dati di località, estensione incendio, tipologia bosco o pascolo, riferimenti catastali (foglio e particelle) delle aree percorse dal fuoco, data incendio, cartografia con estratti di mappa catastale e ctr con indicazione del perimetro delle aree percorse dal fuoco;
- 5) **di demandare** al Responsabile del Settore Tecnico la predisposizione degli atti e gli adempimenti connessi e conseguenti per dare adeguata pubblicità al presente atto, in ottemperanza a quanto previsto L. n. 353 del 21/11/2000, mediante affissione all'albo on lineo del Comune e l'inserimento nel sito web del Comune;
- 6) **di dare atto** che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 16 DEL 29/02/2024

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Sindaco - presidente viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL SINDACO

DOTT. LEO FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA VENUTO CRISTINA



COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. 16

Data Delibera 29/02/2024

OGGETTO

Istituzione del catasto incendi delle aree percorse dal fuoco - adempimenti di cui all'art. 10, c. 2 della legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL
RESPONSABILE
DEL SETTORE

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SETTORE
Architetto Raffaele Marinotti



COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
PROVINCIA DI TARANTO

**“CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO”
(CATASTO INCENDI)**

LEGGE n. 353 del 21 NOVEMBRE 2000
“LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI”

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Legge n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" è finalizzata alla conservazione e alla difesa del patrimonio boschivo quale bene insostituibile per la qualità dell'avita, imponendo agli Enti competenti funzioni di previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi.

La sopra citata normativa prevede, all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i Comuni di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli delle zone boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, nonché di provvedere all'aggiornamento annuale del medesimo.

Tale censimento è finalizzato, secondo l'art. 10, comma 1, della medesima Legge, all'apposizione su tali aree di vincoli di varia natura e di diversa durata temporale, ovvero:

1) vincoli quindicennali: le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quelle preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita soltanto la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Ne consegue l'obbligo di inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento, pena la nullità degli atti medesimi;

2) vincoli decennali: sui predetti soprassuoli è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree sono vietati il pascolo e la caccia;

3) vincoli quinquennali: sui soprassuoli di cui sopra è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

Successivamente, l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° 3624 del 22/10/2007 ha dettato termini temporali per l'adempimento da parte dei Comuni dell'obbligo di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato e certificati dalla Regione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 758 del 29/05/2023 è stato approvato il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025".

PROCEDIMENTO DI ISTITUZIONE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. n. 353/2000 e s.m.i. , il procedimento di istituzione e di aggiornamento annuale del “Catasto delle aree percorse dal fuoco” prevede il seguente iter:

gli elaborati del Catasto delle aree percorse dal fuoco devono essere adottati con Deliberazione di Giunta Comunale e successivamente pubblicati all'Albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque potrà presentare osservazioni;

si provvederà, inoltre, ad inviare comunicazione scritta dell'adozione del Catasto Incendi Boschivi ai proprietari interessati;

degli elaborati di cui trattasi si darà diffusione anche attraverso il sito Internet del Comune (<https://www.comunesanmarzano.ta.it>);

decorsi trenta giorni, il Consiglio Comunale valuterà le osservazioni presentate ed approverà, entro i successivi sessanta giorni, l'elenco definitivo delle aree, con le relative perimetrazioni, apponendo i vincoli previsti dalla Legge n. 353/2000 e s.m.i..

Catasto incendi

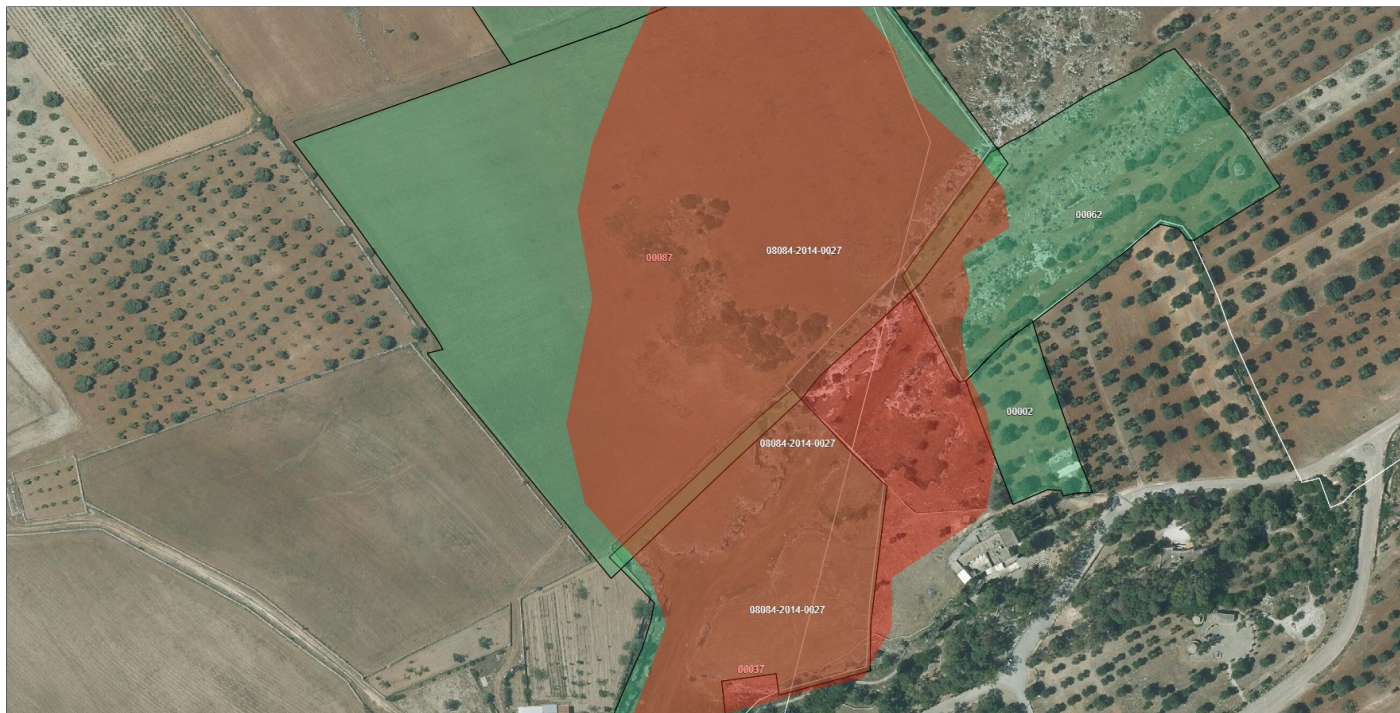
Data incendio:04/07/2014

Data rilevamento:03/10/2014

Strumento:GPSped

Localita:madonna delle grazie

Area incendio:7.1784



**Comando Unita' Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri**

Rilievo delle aree percorse dal fuoco

Regione PUGLIA **Provincia** TARANTO
Comune SAN MARZANO DI
SAN GIUSEPPE
Localita' madonna delle grazie

Data incendio 04/07/2014

Superficie boschiva percorsa dal fuoco (Ha) 01.96.02

Superficie non boschiva percorsa dal fuoco (Ha) 05.21.82

Di cui superficie pascoliva percorsa dal fuoco (Ha)

Totale superficie percorsa dal fuoco (Ha) 07.17.84

Lista delle particelle interessate

Codice nazionale	Foglio	Particella Ettari, Are, Centiare	Sub	Allegato	Sviluppo	Superficie percorsa, Are, Centiare	Superficie totale, Are, Centiare
E205	83	00087		0	0	43272	68500
E205	83	00408		0	0	134	57236
E205	83	00409		0	0	155	65358
E205	87	00026		0	0	0	0
E205	87	00037		0	0	17146	22628
I018	1	00062		0	0	2674	16257
I018	2	00001		0	0	0	0
I018	2	00002		0	0	123	3526



Utente: RAFFAELE MARINOTTI

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: [Catasto Incendi](#) > [Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR](#) > [Dettaglio](#)

Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Scheda Incendio



SCHEDA ANALITICA INCENDIO BOSCHIVO

Regione	PUGLIA	Data incendio	04/07/2014
Provincia	TARANTO	Data rilievo	03/10/2014
Comune	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	Metodo	Mista
Localita		Strumento	GPS speditivi (precisione metrica)
Superficie boscata(ha)	01.96.02	Superficie non boscata(ha)	05.21.82
Superficie pascoliva(ha)		Superficie totale(ha)	07.17.84

[Visualizza incendio su ortofoto](#)
[Stampa Scheda Incendio](#)
[Lista Particelle in Excel](#)


LISTA DELLE PARTICELLE CATASTALI PERCORSE INTERAMENTE O IN PARTE DALL'INCENDIO

Codice nazionale	Foglio	Particella	Subalterno	Allegato	Sviluppo	Superficie particella incendiata in mq	Superficie totale particella in mq
I018	1	00062		0	0	2674	16257
I018	2	00001		0	0	0	0
I018	2	00002		0	0	123	3526
E205	83	00087		0	0	43272	68500
E205	83	00408		0	0	134	57236
E205	83	00409		0	0	155	65358
E205	87	00026		0	0	0	0
E205	87	00037		0	0	17146	22628

Avvertenze

La cartografia catastale di sfondo, messa a disposizione dalla Agenzia del Territorio, nelle zone non interessate da controlli agricoli comunitari puo non essere aggiornata alla attualita oppure non essere digitalizzata (presenza dei soli centroidi particella) pertanto in taluni casi l'elenco delle particelle deve essere considerato indicativo e non esaustivo. Si invita quindi l'utente a visualizzare l'incendio su cartografia catastale per verificare in modo puntuale le particelle interessate e ricomprese nel perimetro.

Per quanto riguarda i dati delle superfici indicati, sono stati desunti mediante rilievi (scala 1:2.000-1:5.000) effettuati con strumentazione speditiva a precisione metrica per finalita interne al servizio di istituto e suscettibili di errori sia strumentali sia di carattere tecnico e pertanto, al fine della redazione del Catasto Incendi, tali superfici devono essere ricontrollate e verificate